

Residenza Governativa
telefono 091 814 44 70
fax 091 814 44 03
e-mail dt-dir@ti.ch
Internet www.ti.ch/DT

Repubblica e Cantone Ticino

Funzionario
incaricato Direzione

**Dipartimento del territorio
6501 Bellinzona**

Bellinzona, 8 aprile 2009

COMUNICATO STAMPA

DT – Gestione dei materiali inerti, avvio del processo partecipativo

L'approvvigionamento in materiali inerti è uno dei temi strategici che il Cantone sta affrontando nel settore della pianificazione territoriale. La situazione attuale (scheda V6 del Piano Direttore) deve essere consolidata con la definizione delle misure e dei progetti su cui fondare la gestione degli inerti, una delle risorse naturali strategiche del nostro Cantone. All'inizio di maggio il Dipartimento del territorio (DT) avvierà quindi il processo partecipativo per il nuovo concetto cantonale di gestione dei materiali inerti.

In Ticino, la capacità di estrazione di inerti è limitata dalla qualità dei materiali e dai fondovalle molto urbanizzati. La situazione geografica limita, inoltre, gli scambi commerciali di inerti con il resto della Svizzera, favorendo l'importazione di quantitativi importanti dalle Province italiane confinanti.

Il nuovo concetto di approvvigionamento dovrà basarsi su una strategia di medio lungo termine e appoggiarsi su una gestione integrata delle diverse fonti disponibili. Si fonderà sui seguenti principi, in ordine di priorità: recupero e riciclaggio dei materiali di origine secondaria (scarti di lavorazione, scavi); valorizzazione degli inerti recuperati da estrazioni dai corsi d'acqua nell'ambito di misure di sicurezza e di rivitalizzazione ambientale; estrazioni di materiali pregiati da fonti primarie rinnovabili (p. es. delta della Maggia); estrazioni da fonti non rinnovabili (cave) per fabbisogni specifici.

Con l'obiettivo di trovare in tempi brevi soluzioni per i processi e il sistema logistico della gestione degli inerti, il DT ha istituito il gruppo di accompagnamento "Gestione materiali inerti" (GMI). Il processo è diviso in due tappe relative a due ambiti prioritari: la prima concerne la valorizzazione degli inerti pregiati indigeni, così come l'estrazione, il trasporto e la distribuzione; la seconda affronterà il tema del riciclaggio e la relativa logistica integrata.

All'inizio di maggio inizierà la fase partecipativa relativa alla prima tappa, con il coinvolgimento dei più importanti portatori d'interesse (enti pubblici, enti e associazioni di categoria e di tutela dell'ambiente). Al termine dei lavori, il DT potrà disporre di un concetto di gestione fondato su un ampio consenso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Laurent Filippini, Ufficio corsi d'acqua, responsabile del progetto Gestione materiali inerti,
laurent.filippini@ti.ch, tel. 091/ 814.38.44